

Enti locali e crediti bloccati: al via per l'acquisto

Enti locali e crediti bloccati. L'esempio virtuoso della [Provincia](#) di Treviso che ha acquisito crediti per 14,5 milioni di euro ha aperto una strada importante per concedere una boccata di ossigeno alle imprese del comparto edile.

In Veneto i crediti giacenti nei cassetti fiscali delle imprese che hanno riconosciuto lo sconto in fattura ammontano a 500 milioni di euro e sono 5000 le imprese in Veneto con i crediti bloccati. Così come sono sempre meno i canali – gli enti, le banche – disposti ad acquistare crediti e la Politica su questo versante non è stata ancora in grado di dare una risposta e trovare una soluzione.

Gli Enti locali in Veneto: 563 i Comuni; 7 Provincie; 1 Città Metropolitana; 19 tra Comunità e Unioni Montane. Oltre alla Regione Veneto.

«La Provincia di Treviso per prima, così come la Regione Sardegna che ha lanciato un programma di acquisto crediti dal valore di 40/50 milioni di euro, hanno indicato una via che va percorsa – commenta il **Presidente CNA Veneto Moreno De Col**. L'acquisto dei crediti da utilizzare in compensazione dei propri oneri fiscali da parte degli enti locali, è senz'altro una soluzione virtuosa in grado di innescare un *effetto Domino* vantaggioso: agli enti stessi consente di ridurre i propri debiti negli anni; alle banche consente di liberare i cassetti fiscali che possono accogliere altri crediti; alle imprese consente di poter riprendere le proprie attività, riaprendo i cantieri; ai proprietari che si sono trovati a loro volta incagliati dal blocco della cessione dei crediti, di poter tirare un sospiro di sollievo.»

«Una azione che – aggiunge il **Segretario CNA Veneto Matteo Ribon** – in definitiva diventa volano in grado di fare ripartire l'economia di un comparto che, dopo la spinta iniziale del Superbonus, si è drammaticamente arenata nelle pastoie burocratiche apportate a questo strumento fiscale. Dalla fine del 2021 infatti i crediti fiscali legati al Superbonus e ad altri bonus dell'edilizia sono in un limbo e gli operatori del settore sono gravati da detrazioni di ingente valore che non riescono a cedere.»

«Se gli Enti Locali non devono perdere questa occasione di intraprendere una strada che davvero potrebbe salvare le imprese dei propri territori – chiosa il **Presidente Moreno De Col** – la Politica deve fare la propria parte e prendere finalmente con decisione in mano una situazione in stallo da troppo tempo.»